



ORIENTAMENTI E NORME PER LA CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE

*Facendo seguito alle direttive che abbiamo recentemente offerto alla comunità diocesana in questo periodo di emergenza da Coronavirus, aggiungiamo alcune indicazioni da eseguire in occasione **della celebrazione delle esequie**, per tutte le comunità della Nostra Arcidiocesi;*

***invito tutti** i sacerdoti, soprattutto i parroci, ad aiutare i fedeli, specialmente i familiari dei defunti, a comprendere la particolare situazione in cui ci troviamo e ad accogliere con spirito di collaborazione le direttive degli Organi di Governo, della CEI e della CES insieme alle seguenti norme diocesane:*

- Ribadisco le indicazioni recentemente emanate e che costituiscono **la norma** per tutte le celebrazioni comunitarie, specie per la Santa Messa;
- Si informino tutti i fedeli che alla celebrazione del funerale, fatto nella chiesa parrocchiale, **potranno essere ammessi solo i parenti** del defunto, rimandando a un altro momento una celebrazione più partecipata con la comunità;
- Secondo le norme emanate dal Governo si mantenga, anche in chiesa, la giusta distanza tra i fedeli;
- Si invitino gli anziani e i fedeli con particolari patologie a **non partecipare** alle celebrazioni con un numero alto di persone;
- È consigliabile che le persone con **più di 65 anni** restino a casa e seguano, eventualmente, in televisione la Messa e le altre celebrazioni quaresimali;
- Si **eviti** lo scambio delle condoglianze (strette di mano, abbracci...);
- Si **evitino** gli assembramenti di persone nella casa del defunto e nelle camere mortuarie;
- La celebrazione liturgica delle esequie **si concluda, di norma, nella chiesa parrocchiale**; altre modalità specifiche (processione verso il cimitero a piedi o in macchina etc.) saranno valutati dal parroco e dalle autorità comunali, tenendo comunque sempre conto delle disposizioni emanate dagli Organi di Governo.

Queste indicazioni rimarranno in vigore sino a quando non cesserà lo stato di emergenza e non verranno notificate altre disposizioni.

***Invito tutti** a vivere questo momento delicato e difficile con senso di responsabilità e intelligenza, applicando le norme nel contesto specifico ed evitando di suscitare preoccupazioni e turbamenti specie tra le persone più fragili e deboli.*

+ Roberto, arcivescovo